

G  A

GALLERIA  
DELL'ACCADEMIA  
DI FIRENZE

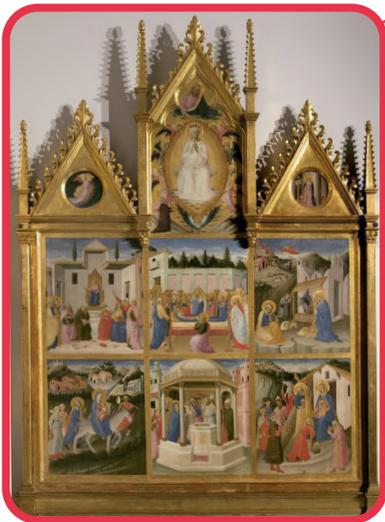
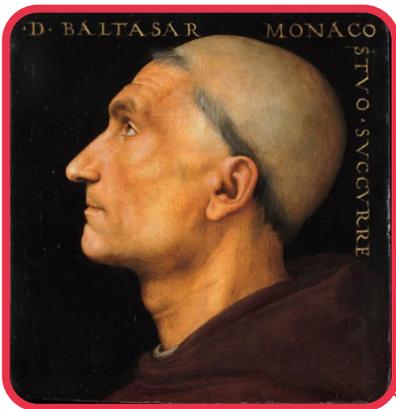
Siamo un gruppo di amici e abbiamo fatto  
questa guida per raccontarti  
la Galleria dell'Accademia di Firenze



La Galleria dell'Accademia di Firenze è un museo.

I musei sono luoghi che espongono oggetti.

Alla Galleria dell'Accademia di Firenze puoi vedere molti dipinti, sculture e strumenti musicali, alcuni realizzati molti secoli fa.



Molto tempo fa, nel 1784, il Granduca di Toscana Pietro Leopoldo ha creato la Galleria dell'Accademia di Firenze.

All'inizio questo museo era un luogo dove gli studenti dell'Accademia di Belle Arti si incontravano per studiare e copiare i dipinti e le sculture create da artisti importanti.



Per questo il museo si chiama Galleria dell'Accademia di Firenze!

Ogni giorno tante persone visitano la Galleria dell'Accademia di Firenze.



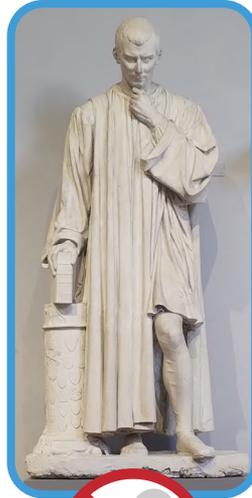
Dentro la Galleria dell'Accademia di Firenze ci sono alcune regole da seguire.

Non puoi toccare:

Quadri



Sculture



Strumenti musicali



Non puoi gridare



Non puoi correre



Non puoi mangiare



La Galleria dell'Accademia di Firenze si trova a Firenze.



La Galleria dell'Accademia di Firenze ha due ingressi in via Ricasoli, 58.

- Un ingresso è per chi ha prenotato la visita.
- Un altro ingresso è per chi non ha prenotato la visita.



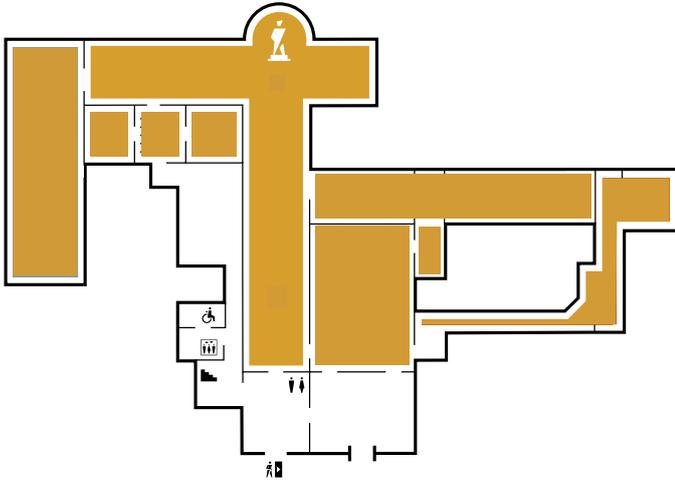
Davanti agli ingressi puoi trovare molte persone in fila che aspettano di entrare nel museo.

Puoi sentire anche vari rumori.

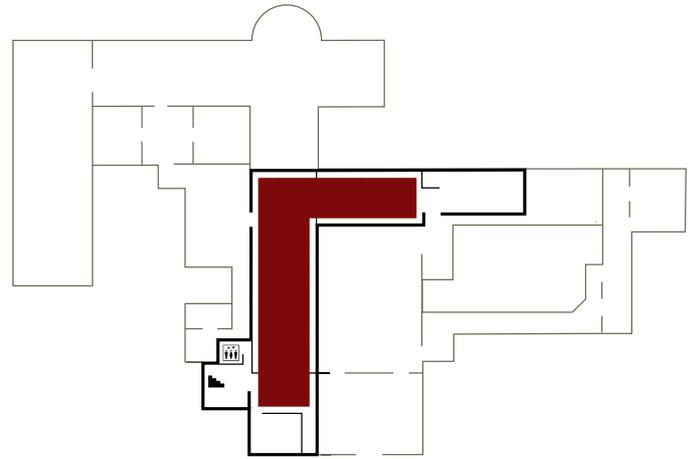


Il museo ha:

- un piano terra
- un primo piano
- un piano sotterraneo dove ci sono i bagni



PIANO TERRA



PRIMO PIANO

Quando entri nel museo trovi i metal detector.



I metal detector servono per controllare le borse e gli zaini.

- Questi controlli sono molto importanti per la sicurezza di tutti.
- Ecco alcune cose che non possono entrare al museo:



Quando sei davanti al metal detector:

- prendi uno dei contenitori.
- metti dentro al contenitore le cose che hai in tasca, come le chiavi e il telefono, ma anche lo zaino o la borsa.
- metti il contenitore sul nastro.

La persona che vedi seduta davanti a te può controllare gli oggetti che hai messo nella vaschetta attraverso un monitor.



Ora anche tu devi passare dentro il metal detector.



Quando i controlli sono finiti:

- prendi le cose che hai lasciato nel contenitore.
- rimetti a posto il contenitore.

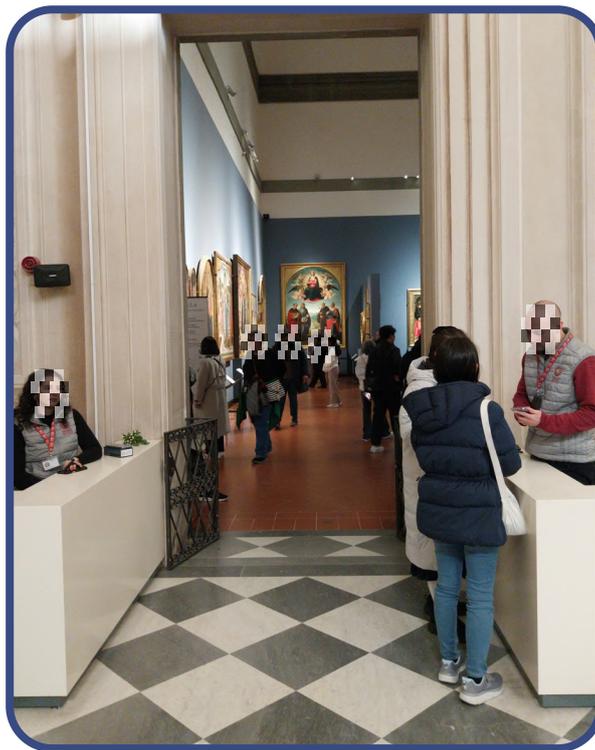
Adesso trovi la biglietteria.



In biglietteria puoi comprare il biglietto per visitare il museo.  
In biglietteria trovi il personale con questo cartellino.



Alla sinistra della biglietteria due persone controllano i biglietti.



Qui devi mostrare il tuo biglietto di ingresso.  
Dopo aver mostrato il biglietto puoi entrare.

**DA UN MUSEO  
ALL'ALTRO  
FROM ONE  
MUSEUM TO  
ANOTHER**

**GAA**  
GALLERIA  
DELL'ACCADEMIA  
DI FIRENZE

**MUSEO DEGLI  
INNOCENTI  
FIRENZE**

**Ingresso ridotto  
al Museo degli  
Innocenti presentando  
questo biglietto**  
Reduced admission to  
the Museo degli Innocenti  
by presenting this ticket.

Piazza SS. Annunziata, Firenze  
[museodegliinnocenti.it](http://museodegliinnocenti.it)

In ogni sala troverai una o più persone col cartellino.  
Se hai bisogno di aiuto chiedi alle persone col cartellino.



Se vuoi avere più informazioni su un'opera che hai visto, chiedi alle persone col cartellino.

Durante la tua visita al museo:

- Puoi guardare tutti gli oggetti esposti ma non puoi toccarli.



- Se hai bisogno di una pausa o di sederti puoi usare le panchine che vedi.



La prima sala, in cui ti trovi, è la Sala del Colosso.  
È possibile trovare molta gente.



Al centro della sala c'è una grande statua che si chiama Il ratto delle Sabine.



Il ratto delle Sabine raffigura un episodio della storia che riguarda la nascita dell'antica città di Roma.

L'artista che ha realizzato questa scultura si chiama Giambologna.

Nella Sala del Colosso, vicino alla grande statua, si trova un'altra opera importante che si chiama l'Assunzione della Vergine.

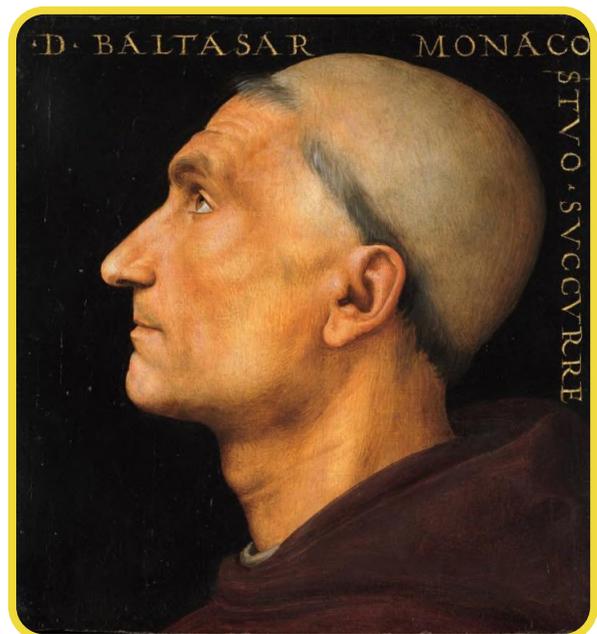
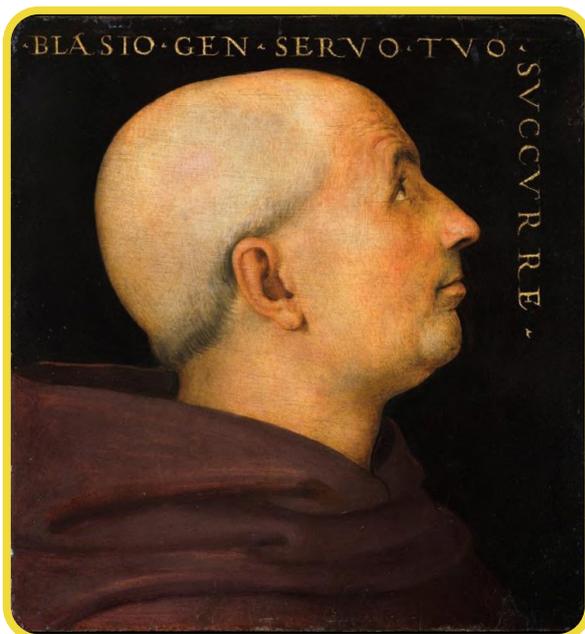


L'Assunzione della Vergine racconta una storia che si trova in un libro chiamato Bibbia.

Secondo questa storia la Madonna, madre di Gesù, al momento della sua morte viene portata in cielo da Dio.

Questo momento si chiama Assunzione.

Sotto puoi vedere due uomini: sono il monaco Biagio Milanese e il monaco Baldassarre.



Il pittore che ha dipinto questo grande quadro si chiama Pietro Perugino. Biagio Milanese e il monaco Baldassarre hanno chiesto a Pietro Perugino di dipingere l'opera.

Nella seconda sala del museo puoi vedere opere dipinte in un periodo vicino all'anno 1400.



Tra i dipinti c'è l'opera di un artista che aveva un soprannome strano. Il soprannome dell'artista era 'lo Scheggia'. Il dipinto rappresenta la scena di un matrimonio.



Gli invitati indossano abiti eleganti e decorati con tessuti preziosi. I capelli e le acconciature delle donne sono molto curati. Le persone nel dipinto passeggiano lentamente e parlano tra loro.

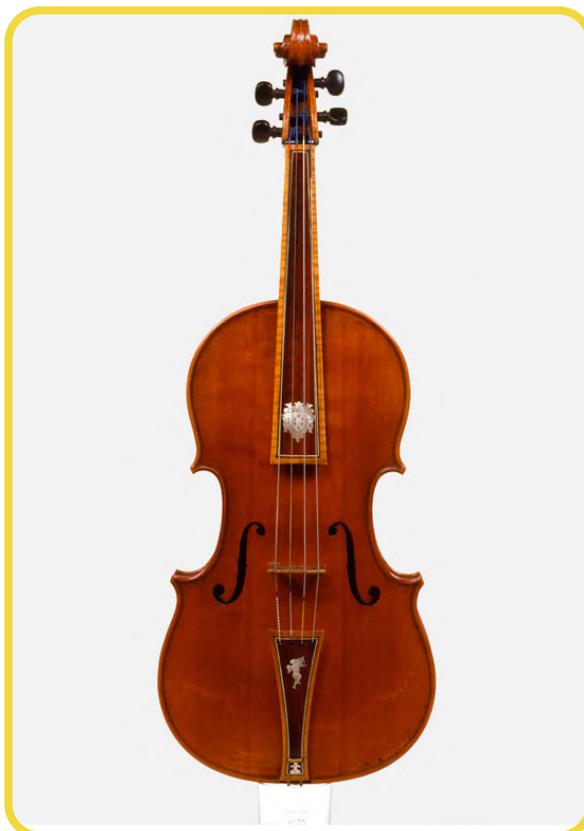


Ora, per continuare la visita del museo, devi tornare indietro.  
Entra nella sala con la scritta “Museo degli Strumenti Musicali”.



La prima sala del “Museo degli Strumenti Musicali” si trova in fondo al corridoio.

In questa sala puoi vedere uno strumento particolare: la Viola Tenore.  
La Viola Tenore è stata costruita da Antonio Stradivari nel 1690.



Se guardi il dipinto appeso alla parete puoi vedere che il musicista vestito di verde sta suonando proprio la Viola Tenore.

La Viola Tenore ha un suono molto dolce.

I musicisti suonano lo strumento con un archetto che viene sfregato sulle corde.



Continua la visita nella sala successiva dove si trova un grande strumento: il Clavicembalo.



Il Clavicembalo è stato costruito da Bartolomeo Cristofori.

Cristofori all'inizio del Settecento ha inventato anche il Pianoforte.



Continua la visita nella sala successiva dove puoi vedere uno strumento molto particolare: il Serpentone.

Il Serpentone ha la forma che ricorda un grande serpente.

Il Serpentone è costruito con cuoio e legno di castagno.



Il Serpentone è uno strumento a fiato.

Per suonare il Serpentone il musicista soffia dentro il tubo e muove le dita sui fori dello strumento.

Ora per continuare la visita del museo vai avanti fino alla porta ed esci nel corridoio.

Usa il corridoio per arrivare alla Sala del Colosso.

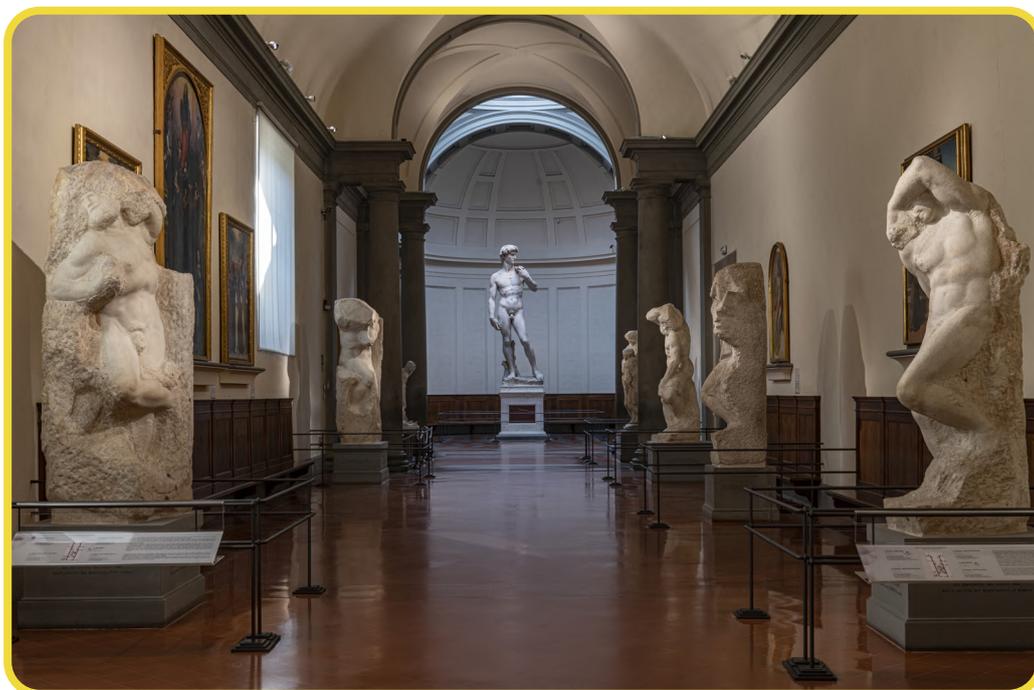


Dalla Sala del Colosso puoi andare alla Galleria dei Prigioni e alla Tribuna del David.



Nella Galleria dei Prigioni puoi incontrare molte persone.

Nella Galleria dei Prigioni ci sono molte statue.



Le statue sono state realizzate da Michelangelo Buonarroti, un artista molto famoso del Rinascimento.

Il Rinascimento è un periodo storico che va dal 1450 al 1600 circa.

Ogni Prigione ha un nome in base alle sue caratteristiche.

Lo Schiavo barbuto si chiama così perché ha una grande barba piena di riccioli.

Michelangelo rappresenta questo signore mentre si tiene la testa con un braccio.

Lo Schiavo barbuto fa un grande sforzo, infatti i suoi muscoli sono in tensione.



In fondo alla sala puoi vedere una grande statua che si chiama David.



Il David è stato realizzato da Michelangelo Buonarroti.

Il David è il simbolo della Galleria dell'Accademia di Firenze.

Il David è alto più di 5 metri ed è fatto in marmo.

David è un ragazzo molto coraggioso.

Grazie alla sua intelligenza sconfigge un gigante di nome Golia, lanciandogli addosso un sasso.

Michelangelo raffigura David mentre sta per colpire il suo nemico.

In alcuni momenti dell'anno puoi trovare la porta di legno aperta.

Se la porta di legno è aperta ci sono delle opere in mostra.

Quando la porta di legno è aperta puoi:

- entrare.
- vedere le opere in mostra.



In fondo alla sala, vicino al David, ci sono alcuni quadri appesi.



Nel transetto destro trovi un quadro che si chiama Allegoria della Carità.



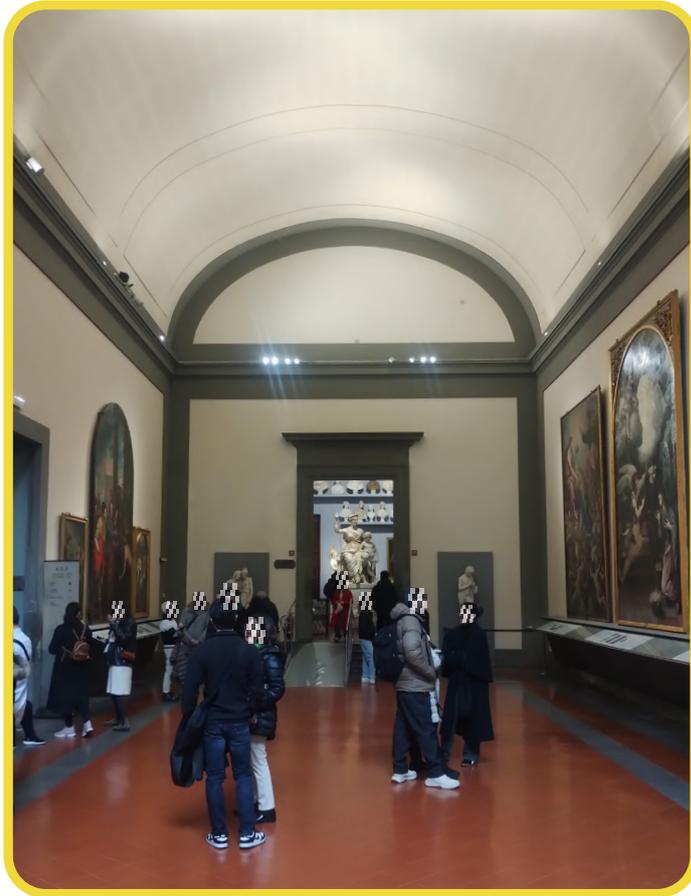
Nel quadro puoi vedere una donna che si prende cura di tre bambini. La donna è simbolo di carità, di generosità e di amore verso gli altri.

Nel quadro è dipinto anche un cagnolino.

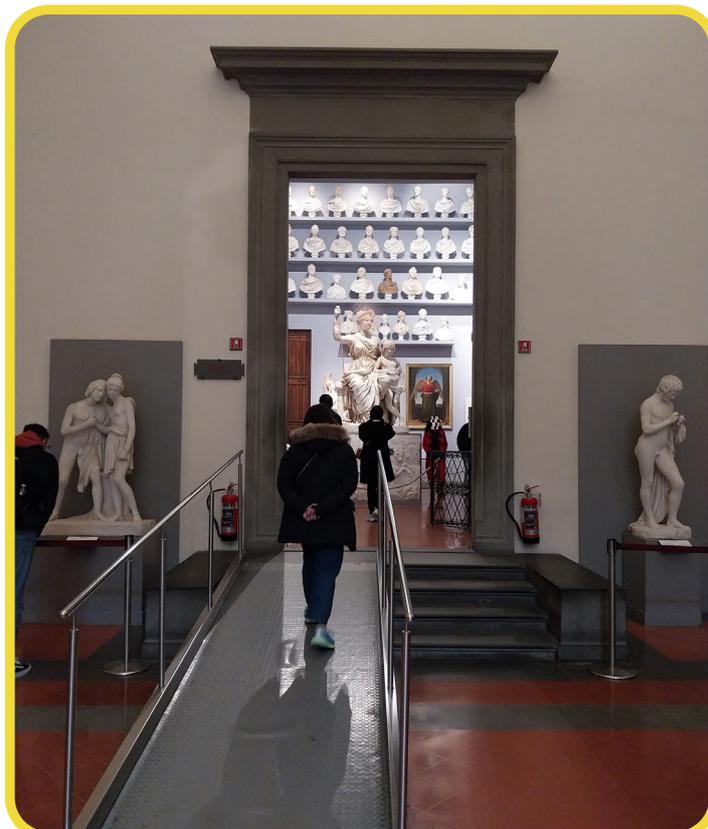


Gli artisti del passato dipingevano il cagnolino come simbolo di amicizia e fedeltà.

Dall'altra parte della sala si trova il transetto sinistro.



Da qui puoi prendere le scale ed entrare nella Gipsoteca.



La Gipsoteca è una grande sala dove ci sono moltissime statue antiche fatte di gesso. In greco, una lingua molto antica, la parola gypsos significa “gesso”.

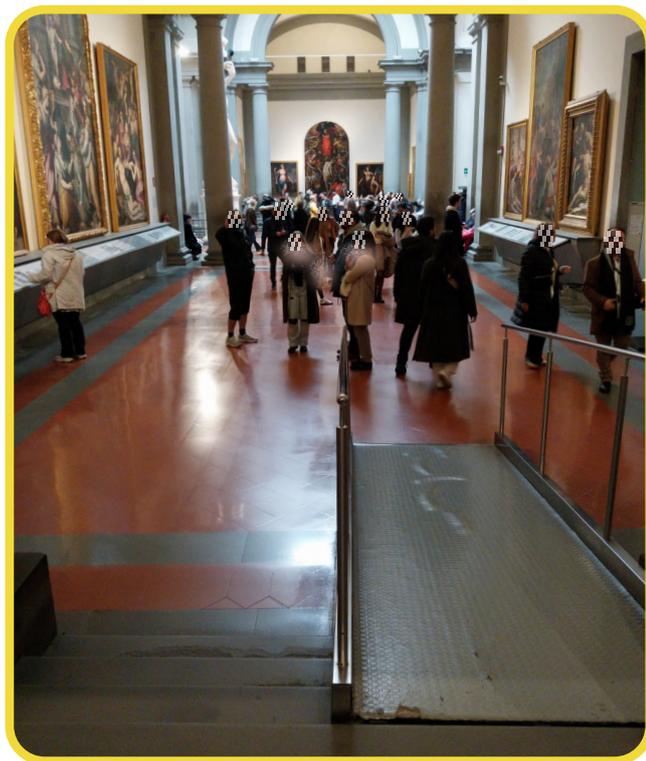


In questa sala sulla parete sinistra puoi vedere la statua di Niccolò Machiavelli.



Niccolò Machiavelli era uno scrittore e politico che è vissuto durante il Rinascimento, proprio come Michelangelo Buonarroti. Nella statua Niccolò Machiavelli è in piedi e tiene in mano il suo libro più famoso: ‘Il Principe’.

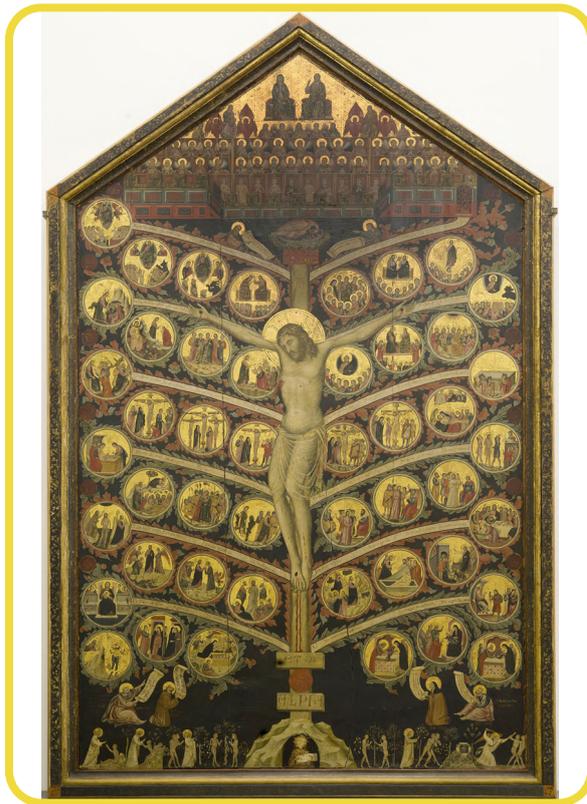
Quando esci dalla Gipsoteca puoi scendere le scale e continuare la visita del museo.



Sulla destra trovi la Sala di Pacino.



Qui si trova un quadro che si chiama L'Albero della Vita dove puoi vedere tanti personaggi.



Al centro del quadro vedi Gesù sulla Croce.  
Dalle braccia di Gesù partono tanti rami, come in un albero.  
Ogni ramo sostiene dei tondi che raccontano la vita di Gesù.

Ora puoi passare alla sala successiva che è la Sala di Giotto e dei Giotteschi.  
Qui puoi vedere un'opera d'arte fatta da tante parti.  
Ognuna di queste parti si chiama formella.



Ogni formella racconta la storia di Gesù e di San Francesco.

San Francesco era un uomo molto buono.

San Francesco aveva rinunciato a tutte le sue ricchezze per raccontare alla gente il messaggio di Gesù.



Se torni indietro puoi trovare la Sala degli Orcagna.

Dentro questa sala puoi ammirare le opere di una famiglia di pittori chiamata proprio Orcagna e dei loro allievi.



Nella Sala degli Orcagna si trova un bellissimo dipinto dorato che si chiama Incoronazione della Vergine.

La Vergine è la Madonna, cioè la mamma di Gesù.

Nel dipinto Gesù incorona sua mamma, come una regina.

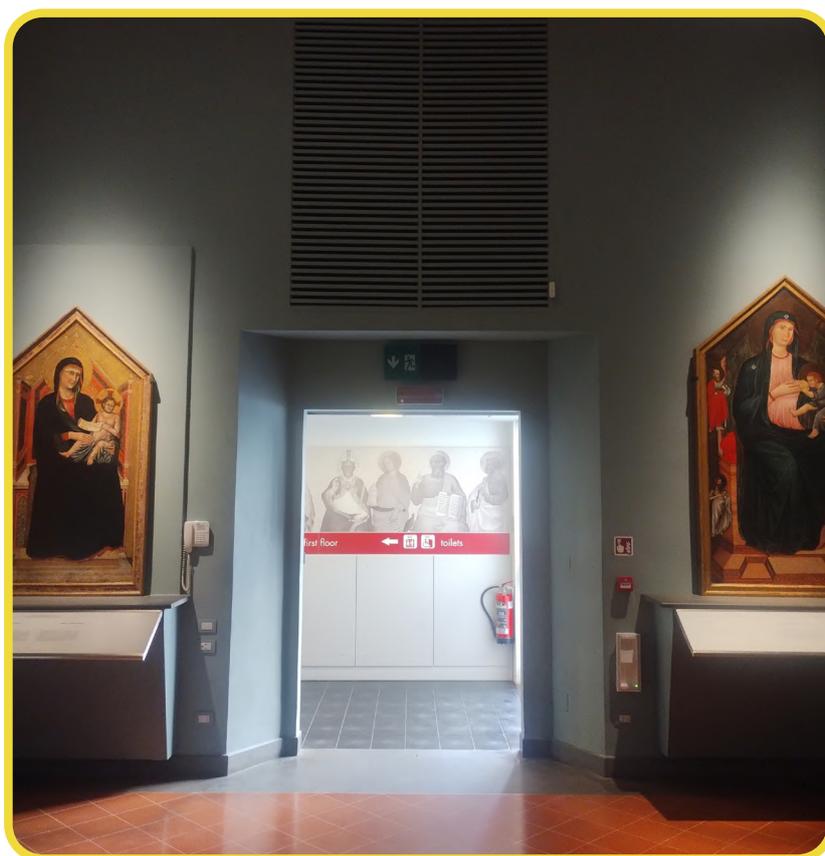


Sotto ci sono alcuni santi:

- San Giovanni Evangelista in piedi e con un bastone in mano.
- Santa Reparata che tiene in mano una miniatura della città di Firenze.



Quando esci da questa sala puoi trovare l'indicazione per il bagno.



Subito dopo trovi il bookshop del museo.

Il bookshop è un posto dove puoi comprare un ricordo della tua visita al museo:

- libri
- penne
- tanti oggetti realizzati per il museo



Dopo il bookshop, continua a camminare per il corridoio.  
Alla fine del corridoio, a destra, puoi trovare il bagno.



Se hai bisogno di usare questo bagno, devi chiedere la chiave alle persone che lavorano nel bookshop.

Di fronte al bagno puoi trovare anche l'ascensore per salire al primo piano e continuare la visita.



Per salire al piano superiore puoi:

- prendere le scale
- prendere l'ascensore

Se decidi di prendere l'ascensore, quando sei entrato, premi il bottone 1.



Ora sei al primo piano del museo.

La prima sala di fronte a te contiene dipinti molto antichi.



Alcuni dipinti vengono da molto lontano, come la Madonna col Bambino. Il quadro la Madonna col Bambino si trova a destra, appena entri nella sala. L'opera ha un fondo tutto dorato e viene dalla Grecia. Questo tipo di opera si chiama "icona".



Sali le scale e arriverai alla sala successiva.

La sala è dedicata a Lorenzo Monaco.

Lorenzo Monaco è un pittore molto importante che è vissuto tanti secoli fa, tra il 1300 e il 1400.



In questa sala puoi vedere un'opera che ha una forma particolare, con tre punte. Questa forma si chiama trittico.

In quest'opera Lorenzo Monaco ha dipinto l'Annunciazione, cioè il momento in cui l'angelo Gabriele, mandato da Dio, dice alla Madonna che è incinta di Gesù.



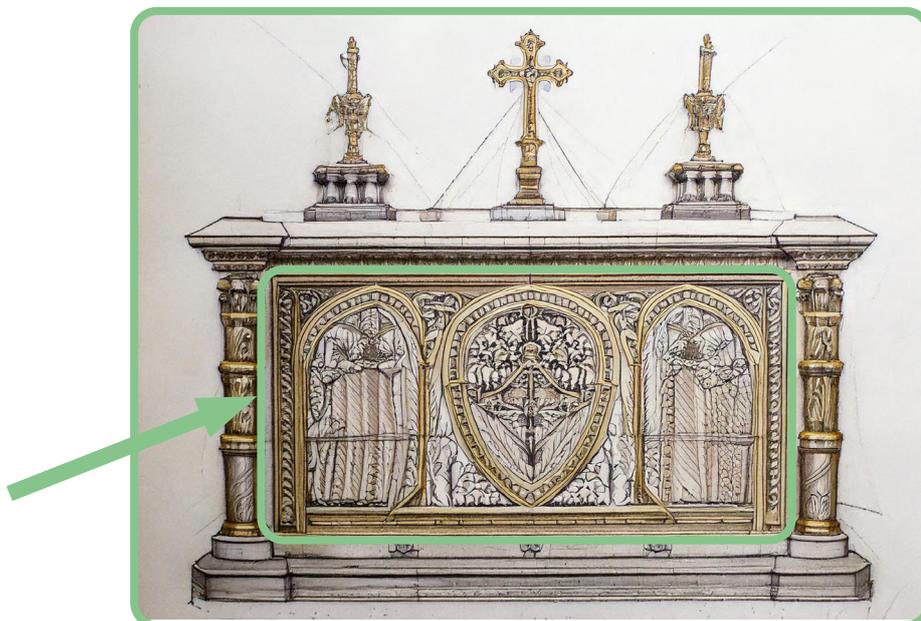
Proseguì e troverai altri dipinti di artisti vissuti nello stesso periodo di Lorenzo Monaco.



Nella sala puoi vedere un'opera molto particolare, fatta interamente di stoffa. Le figure di quest'opera sono cucite, su un grande pezzo di stoffa, con materiali preziosi come la seta, l'argento e l'oro. Quest'opera raffigura l'Incoronazione della Madonna da parte di Gesù.



Questo tipo di opera si chiama "paliotto". Il paliotto si utilizzava per decorare gli altari nelle chiese.



Per raggiungere l'ultima sala del museo puoi salire le scale sulla destra.



Nell'ultima sala puoi vedere un'opera che è fatta da 6 riquadri. Ogni riquadro racconta la storia della vita di Gesù e di sua madre, la Madonna. Nella formella in alto a destra puoi vedere la rappresentazione del Presepe e della Nascita di Gesù.



Per uscire dal museo e per tornare al piano terra puoi:

- prendere le scale
- prendere l'ascensore

Se scegli di prendere l'ascensore premi il bottone 0.



Prima di uscire dal museo puoi trovare i bagni sulla sinistra.



È stato bello averti qui  
alla Galleria dell'Accademia di Firenze  
e speriamo che presto tornerai a trovarci





A cura dei  
**Servizi Educativi e Accessibilità della Galleria dell'Accademia di Firenze**  
in collaborazione con  
**MARE - Laboratorio di innovazione sociale**